

L'area sud punta al riscatto «Ma riaprite la Cilentana»

OLTRE ALLE LOCALITÀ SUL MARE TIRANO I BORGHI INTERNI ESPOSITO: CHIEDIAMO ALL'ANAS DI RISPETTARE IL CRONOPROGRAMMA

IL FOCUS/2

Antonio Vuolo

C'è chi offre il pacchetto "All Inclusive" e chi, invece, preferisce prendere il turista per la gola, con il classico pranzo di Pasqua e/o di Pasquetta. Il Cilento si prepara così ad alzare la "saracinesca" per le festività pasquali che di fatto aprono la stagione turistica anche a sud della provincia di Salerno. E le risposte, in termini di prenotazioni, sembrano incoraggianti anche se più di qualcuno sta aspettando di avere più chiaro il quadro del meteo prima di prenotare visto che quest'anno la Pasqua, come si suol dire, "cade bassa". Ma tutto ciò non spaventa gli operatori del settore, come spiega Carlo Montone, presidente degli albergatori di Castellabate, da sempre una delle mete più gettonate: «Le festività pasquali sanciscono da sempre l'inizio della stagione turistica anche se quest'anno arrivano in un periodo cosiddetto basso, ragion per cui c'è sicuramente maggiore cautela sia da parte degli operatori del settore sia da parte dei turisti che aspettano fino alla fine prima di prenotare per via dell'incognita meteo». Se la costa rappresenta da sempre il punto di forza della provincia a sud di Salerno (Castellabate, Agropoli, Pollica-Acciaroli, Camerota, Centola-Palinuro e così via), anche nell'entroterra l'offerta turistica è cresciuta tanto, grazie ovviamente ad una domanda sempre più variegata da parte dei visitatori. Ecco, infatti, che borghi come Giungano e Trentinara, oppure come Morigerati e Casaletto Spartano, diventano meta preferita anche nel periodo pasquale per chi preferisce trascorrere le proprie vacanze immerso nel verde del Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni.

LE PREVISIONI

Previsioni positive anche per Confesercenti Salerno che monitora il mercato, con un occhio anche a quelle che sono le criticità da risolvere sul territorio. «Noi siamo ottimisti ed anche le previsioni sono positive - taglia corto Raffaele Esposito, presidente provinciale di Confesercenti - Molto dipende in questo periodo, visto che la Pasqua arriva presto, dalle condizioni meteo. Siamo però convinti che, con il supporto del meteo, avremo una percentuale di occupazione delle camere importanti sia sulla costa sia nei borghi dell'entroterra». Se sul fronte meteo è ovviamente impossibile intervenire, l'associazione di categoria salernitana confida invece nell'apporto umano affinché per Pasqua possa essere riaperta completamente la Cilentana, ossia la principale strada di collegamento da e per il Cilento, che potrebbe rappresentare un freno per i visitatori intenzionati a trascorrere le festività pasquali a sud di Salerno. Dallo scorso 27 dicembre, infatti, c'è un'interruzione tra gli svincoli di Massicelle e Ceraso, a causa di un problema strutturale serio sul viadotto "Acquarulo". «Ci auguriamo che Anas, con cui abbiamo interloquito spesso anche noi come associazione, riesca a rispettare il cronoprogramma e riaprire pienamente la Cilentana entro Pasqua» conclude Esposito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA